

S.C.P.A. - Sede e Direzione via Forte Tomba, 8 - 37135 VERONA (VR)
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Registro Imprese della CCIAA di Verona n. 00319990230
Iscritta all'albo della Banca d'Italia n.4482.60 - ABI: 08416 - Iscritta all'albo delle società cooperative n. A162062
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia, al Fondo di Garanzia Istituzionale del Cred.Coop.,
al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Cred.Coop. al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Cred.Coop.
Imposta di bollo, ove dovuta, assolta in modo virtuale, aut. Int. Fin. Verona n. 8436 del 02/03/1974

HOME BANKING F24

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA DI VERONA credito coop. cadidavid s.c.p.a.

Via Forte Tomba, 8 - 37135 - Verona (VR)

n. telefono e fax: 0458292360 - 045543330

email: referente.trasparenza@bccverona.it

sito internet: www.bancadiverona.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Verona n. 00319990230

Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 4482.60 - Cod. ABI 08416

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Capitale sociale e riserve al **31/12/2016** euro **4.587.947 - 79.264.844**

CHE COS'E' IL CONTRATTO DI HOME BANKING

Il servizio "home banking" si avvale del circuito di Corporate Banking Interbancario, contraddistinto dal marchio di qualità C.B.I. , di proprietà dell'Associazione CBI, emanazione dell'Associazione bancaria Italiana (ABI).

Attraverso il collegamento telematico assicurato dal prodotto software Simply Bank, il servizio consente al cliente di accentrare e smistare, tramite la banca proponente, i flussi elettronici relativi alla propria operatività finanziaria e commerciale che il cliente stesso, da un lato, e le banche e le imprese, dall'altro, si scambiano per inviarsi messaggi relativi alle operazioni bancarie e commerciali standardizzate indicate nelle norme del servizio.

Nei casi in cui il cliente faccia parte di un gruppo e ne gestisca i rapporti finanziari con modalità accentrate, e in tutti gli altri casi previsti dal servizio, di gestione di flussi di terzi, il cliente, attraverso collegamento telematico, può accentrare e smistare tramite la banca proponente anche i flussi elettronici relativi alla operatività finanziaria e commerciale di tutti i soggetti facenti parte del medesimo gruppo ovvero di soggetti terzi in entrambi i casi anch'essi clienti del servizio.

Tra i **principali rischi** vanno tenuti presente:

- sospensione del funzionamento del servizio in relazione ad esigenze connesse all'efficienza ed alla sicurezza del servizio medesimo, nonché mancata esecuzione dello stesso per impedimenti dovuti a cause di forza maggiore e/o a scioperi – verificatisi presso la banca o presso soggetti utilizzati da quest'ultima per lo scambio dei flussi elettronici con le banche passive o altre banche proponenti - che determinano l'impossibilità di ricevere, di inviare e di elaborare i flussi elettronici;
- blocco, da parte della banca, dei flussi elettronici inviati dal cliente per mancato rispetto degli standard concordati nonché delle specifiche modalità di erogazione del servizio previste dal contratto e dal manuale;
- danni e molestie cagionati anche da parte di terzi, per i quali il cliente si impegna a tenere indenne la banca;
- malfunzionamenti e difetti dei programmi forniti dalla banca non segnalati per iscritto alla banca medesima entro tre mesi dalla data di consegna, per i programmi forniti dopo la sottoscrizione del contratto, ovvero da quest'ultima data nel caso di programmi forniti precedentemente;
- malfunzionamenti e difetti in ogni tempo verificatisi nei programmi direttamente modificati dal cliente senza accordo specifico con la banca.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

SPESE	IMPORTO IN EURO
Costo del servizio	16,50
Periodicità di addebito	
Rimborso spese informazione precontrattuale	0,00
Rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione) (1)	1,60
Spese per altre comunicazioni e informazioni	7,00
Costo singolo SMS di notifica	0,15
Costo token OTP fisico per autenticazione	12,00

(1) Per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking. Sono escluse le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 118 D.lgs. 385/1993, gratuite indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.

Sono interamente a carico del cliente le spese relative ai costi delle necessarie attrezzature per l'utilizzo dei servizi, le spese per eventuali software personalizzati, le spese e gli oneri, anche di carattere fiscale, inerenti e conseguenti al contratto.

RECESSO E RECLAMI

Recesso della banca e del cliente

Il contratto è a tempo indeterminato. Il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza preavviso, senza penalità e senza spese di chiusura.

In caso di recesso della Banca, questa deve dare al cliente un preavviso di almeno due mesi, in forma scritta; il preavviso è dato in forma scritta, su supporto cartaceo eventualmente anticipato con altro mezzo. L'efficacia del recesso, tuttavia, decorre dal ricevimento della comunicazione effettuata in forma cartacea. Con specifico riferimento al servizio di Corporate Banking Interbancario, le parti contraenti hanno facoltà di recedere dal contratto stesso in qualunque momento, con preavviso di almeno 1 mese rispetto alla data di efficacia del recesso; se trattasi di cliente consumatore o di microimpresa, il preavviso dato dalla Banca deve essere di almeno due mesi.

In ogni caso di recesso del Cliente questi deve corrispondere alla Banca Proponente l'intero canone di pertinenza del periodo di tempo, non frazionabile a fini economici, nel corso del quale il recesso si è verificato.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

n. 15 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla banca, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica. I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (via Forte Tomba 8 - 37135 VERONA - Ufficio Reclami e-mail: ufficio.reclami@bccverona.it oppure a legale@pec.bancadiverona.it), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

Oltre alla procedura innanzi all'ABF, il cliente, indipendentemente dalla presentazione di un reclamo, può – singolarmente o in forma congiunta con la banca – attivare una procedura di mediazione finalizzata al tentativo di conciliazione. Detto tentativo è esperito dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'autorità giudiziaria competente.

Se il cliente intende, per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto, rivolgersi all'autorità giudiziaria, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore BancarioFinanziario di cui sopra, ovvero attivare il procedimento innanzi all'ABF secondo la procedura suindicata. La procedura di mediazione si svolge davanti all'organismo territorialmente competente presso il quale è stata presentata la prima domanda e con l'assistenza di un avvocato.

Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario, purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Servizio di “Corporate banking interbancario” (C.B.I.)

Consente ad un Cliente di una pluralità di banche di scambiare, tramite colloquio telematico ed utilizzando regole operative e tecniche standard, con una di tali banche, di seguito definita "Banca Proponente", i flussi elettronici che riguardano le banche di cui è cliente, di seguito definite "Banche Passive", e che contengono disposizioni ed informazioni

Banca Proponente

Si intende la Banca che offre il "Servizio" al Cliente e conclude con il medesimo un accordo per realizzare, attraverso apposito e diretto collegamento telematico, lo scambio dei flussi dispositivi ed informativi tra Cliente e "Banche Passive".

Banca Passiva

Si intende l'azienda di credito che, appositamente autorizzata dal Cliente, riceve i flussi elettronici, provvedendo alla relativa esecuzione, ed invia flussi informativi e rendicontativi

Codice Identificativo SIA

E' il numero che è attribuito presso la Società Interbancaria Automazione (S.I.A.). Tale numero è un codice univoco che permette al cliente l'identificazione nell'ambito del sistema bancario nazionale.

Codice Utente (AID)

E' il numero che è stato attribuito dalla Banca Proponente. Tale numero è un codice univoco che permette l'identificazione del cliente nell'ambito del Servizio Home Banking della Banca Proponente.

SimplyBank	E' l'applicazione per il corporate banking interbancario.
Manuale tecnico	Documento nel quale vengono stabilite le regole e le procedure tecnico organizzative per la strutturazione, conversione, trasmissione, interpretazione e sicurezza dei messaggi.
Codice utente e password	Le numerazioni ovvero i codici numerici che consentono l'identificazione del cliente.